

Schema di Atto di Impegno

Il sottoscritto _____,

in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____

beneficiaria o capofila dell'ATI/ATS costituita con l'impresa

in relazione al contributo concesso per il progetto denominato:

CODICE CUP: _____

PREMESSO CHE

- con DGR n. 205 del 6 maggio 2015 la Regione ha provveduto all'“Adozione del Programma Operativo POR FESR LAZIO 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;
- nell'ambito del POR FESR Lazio 2014-2020 è prevista, nell'Asse prioritario 3, l'Azione 3.3.1 “Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente” - sub-azione b) “Progetto integrato per la valorizzazione culturale di specifici tematismi”;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 550 del 2/10/2018, successivamente integrata con la deliberazione della Giunta regionale n. 644 del 7/11/2018 sono state approvate le nuove Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) relative all'Azione 3.3.1;
- con l'Avviso pubblico “L'impresa fa cultura”, e i relativi allegati, pubblicato sul BUR n. 104 del 27/12/2018, sono definite le condizioni per il sostegno delle operazioni nell'ambito del POR FESR Lazio per l'Azione suddetta;
- con Determinazione n. ____ del _____ la Direzione Cultura, Politiche Giovanili e Lazio creativo, all'esito dei controlli previsti, ha determinato e concesso i contributi destinati al sostegno delle domande ammesse, con indicazione dei relativi beneficiari, tra i quali figura la presente impresa/raggruppamento;
- è consapevole delle condizioni che regolano la concessione del contributo e degli obblighi di corretta utilizzazione dei contributi ottenuti, nonché delle responsabilità civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, da inadempienze o irregolarità e dalla violazione delle condizioni previste dal POR FESR Lazio 2014-2020, dalle disposizioni attuative citate e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;

SI IMPEGNA

(per sé e i singoli componenti, in caso di raggruppamenti)

Art. 1 Generale

- (a) a realizzare l'investimento secondo quanto previsto nel progetto approvato e garantire l'ottenimento dei risultati (prodotti e/o servizi) ivi indicati. A tale fine nell'allegato 1 è riportata la scheda finanziaria e nell'allegato 2 il cronoprogramma aggiornato con indicazione dei tempi previsti per ciascuna fase e la data per la conclusione dell'investimento;
- (b) a utilizzare, per qualsiasi comunicazione con l'Amministrazione, l'indirizzo PEC POR331b@regione.lazio.legalmail.it;
- (c) ad avviare il progetto nei trenta giorni successivi alla sottoscrizione del presente Atto di impegno, dandone comunicazione all'Amministrazione;
- (d) a concludere il progetto entro il termine indicato nel cronoprogramma allegato al presente atto, e comunque non oltre 12 mesi dalla data di sottoscrizione dell'atto di impegno;
- (e) a realizzare l'investimento nel totale rispetto delle norme applicabili, anche non espressamente richiamate nel presente atto di impegno nonché delle disposizioni di gestione e controllo del Programma;
- (f) a rispettare i termini stabiliti dal Responsabile di riferimento dei luoghi di cultura prescelti, relativamente ai tempi e ai modi di utilizzo degli spazi interessati;
- (g) ad impiegare esclusivamente per la realizzazione del progetto il contributo pari a € _____, cofinanziato per il 50% dal Fondo FESR, per il 35% dallo Stato e per il restante 15% dalla Regione;
- (h) a rinunciare ad ogni altro finanziamento pubblico proveniente da normative regionali, statali e comunitarie relativo alle stesse spese ammissibili cofinanziate attraverso il POR, salvo nei casi dove sia espressamente prevista la possibilità di cumulo.

Art. 2 Fidejussione e Rendicontazione

- (a) ad inviare tramite PEC copia della fidejussione stipulata entro trenta giorni dalla sottoscrizione dell'Atto di impegno e rilasciata da primari istituti di credito o primarie compagnie assicurative facenti parte dell'elenco IVASS, in funzione dell'erogazione dell'acconto del 40%;
- (b) a sostenere le spese, approvate nella scheda finanziaria, ai sensi di quanto previsto dalla Sezione Terza del Vademecum, in particolare al paragrafo 3.3;
- (c) ad anticipare la quota corrispondente al saldo, che sarà erogata a seguito dell'avvenuta approvazione della documentazione di rendicontazione finale e della relazione conclusiva dell'operazione da parte del Beneficiario, previa verifica da parte delle strutture regionali incaricate della gestione e del controllo di I livello;
- (d) ad indicare sui documenti relativi all'operazione (contratti, fatture, pagamenti), tutte le indicazioni di seguito riportate:
- il titolo dell'intervento,
 - il codice CUP,
 - l'indicazione al fondo di riferimento (POR FESR Lazio 2014/2020 azione 3.3.1 b);

(e) ad inviare, con le modalità che verranno indicate dalla struttura regionale, entro e non oltre trenta giorni dalla formale chiusura delle attività progettuali, la domanda di erogazione del saldo del contributo concesso dietro presentazione della documentazione prevista al paragrafo 3.1 del Vademecum;

(f) a fornire ulteriore documentazione relativa al progetto eventualmente richiesta dalla Regione e/o da altri soggetti autorizzati dalla stessa, tra cui, in fase di rendicontazione finale, informazioni sugli obiettivi raggiunti anche in termini di valorizzazione degli indicatori stimati;

(g) a conservare tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, ai sensi di quanto disposto all'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013.

Art. 3 Comunicazione e informazione

(a) ad applicare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità ai sensi dell'art. 115 e dell'Allegato XII del Reg. (UE) 1303/13, sulla base delle specifiche tecniche riportate nel Reg. di esecuzione (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5). A tal fine sarà utilizzato per le misure di informazione e comunicazione delle operazioni quanto previsto nelle Linee Guida per i Beneficiari fornite al link http://www.lazioeuropa.it/por_fesr-15/comunicazione_e_identita_visiva-65/

(b) ad informare il pubblico sul sostegno ottenuto attraverso una breve descrizione dell'operazione sul proprio sito web, seguendo le indicazioni di cui al punto precedente;

(c) a collocare almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

Art. 4 Mantenimento dei requisiti

(a) a mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al contributo, di cui all'art. 2 dell'Avviso, ad esclusione della lettera c;

(b) a comunicare immediatamente ogni variazione eventualmente intervenuta durante l'esecuzione dell'intervento e riguardante i requisiti soggettivi ed oggettivi di accesso al finanziamento, relativamente alle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 5 Contabilità separata

(a) ad assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

(b) ad adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di sostegno a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020;

(c) IN CASO DI IMPRESA SINGOLA BENEFICIARIA, ad utilizzare per ogni operazione contabile afferente il progetto il numero di conto corrente, anche preesistente, dedicato, in via non esclusiva, al progetto stesso, intestato all'impresa, con IBAN _____;

(d) IN CASO DI RAGGRUPPAMENTO, a utilizzare, per ogni spesa sostenuta dalle imprese coinvolte, il conto corrente, anche preesistente, da ciascuna dedicato, in via non esclusiva, al progetto, secondo l'elenco seguente:

CAPOFILA: _____ IBAN _____

MANDANTE: _____ IBAN _____

MANDANTE: _____ IBAN _____

(e) IN CASO DI RAGGRUPPAMENTO, si impegna a trasferire le somme erogate dall'amministrazione agli altri soggetti per le quote spettanti.

Art. 6 Stabilità delle operazioni

(a) a conservare integri i prodotti e/o servizi, compatibilmente con la loro natura e utilizzo, finanziati con contributo POR FESR Lazio 2014-2020 per i tre anni successivi alla conclusione dell'intervento, al fine di permettere lo svolgimento dei controlli previsti, anche in tema di stabilità delle operazioni (art. 71 del Reg. UE n. 1303/2013);

(b) a rimborsare il contributo se entro tre anni dal pagamento del saldo finale da parte della Regione si verifici una violazione all'art. 71 del Reg. UE 1303/2013:

- la cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori del Lazio;
- il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;¹

(c) a restituire le somme eventualmente ricevute, maggiorate dagli interessi legali e degli eventuali interessi di mora, in caso di revoca del contributo concesso;

(d) a restituire eventuali contributi non utilizzati e/o non spettanti oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione Lazio a causa della mancata o incompleta o non regolare realizzazione dell'operazione.

Art. 7 Rapporti con Luoghi della cultura e Terzi

(a) a sostenere le spese di apertura per eventi o attività eventualmente realizzati al di fuori dell'orario di apertura dei luoghi di cultura prescelti. Eventuali implementazioni dei servizi di guardiana, presidio elettrico, pulizia e altro dovranno essere concordate con il suddetto Responsabile, o altro soggetto individuato dallo stesso;

(b) a corrispondere, se previsto, il costo dei suddetti servizi straordinari secondo le tariffe vigenti dei luoghi di cultura interessati;

(c) a non emettere una bigliettazione aggiuntiva, laddove già prevista, rispetto a quella dei luoghi di cultura interessati;

¹ Dopo la conclusione del progetto i prodotti e/o servizi realizzati potranno continuare ad essere utilizzati presso il luogo della cultura prescelto, previa sottoscrizione di un contratto che ne regoli l'utilizzo con il proprietario o gestore del luogo suddetto, nel quale sia asserito con chiarezza che tali prodotti e/o servizi sono stati finanziati dalla Regione Lazio nell'ambito dell'Avviso pubblico "L'Impresa fa Cultura" e beneficiano del contributo POR FESR Lazio 2014-2020. Qualora invece al termine del progetto, il beneficiario intenda procedere alla disinstallazione dei prodotti e servizi dal luogo della cultura (sempre che la cosa non costituisca una violazione del richiamato art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013), è necessario che essi siano conservati presso la sede operativa aziendale per il triennio successivo al completamento del progetto e resi fruibili per lo svolgimento di un eventuale controllo da parte degli organismi competenti

- (d) ad informare gli utenti che l'ingresso ad eventuali manifestazioni ed eventi connessi al progetto, avverrà con biglietto secondo la tariffazione stabilita dal luogo di cultura ospitante, salvo i casi di gratuità previsti;
- (e) a restituire gli spazi nelle stesse condizioni in cui sono stati consegnati e ove necessario provvedere al loro ripristino;
- (f) a risarcire eventuali danni connessi al cattivo e/o improprio uso dello spazio concesso;
- (g) a rispettare il prestigio e il diritto di immagine dei luoghi di cultura prescelti in tutte le operazioni connesse al progetto;
- (h) a fornire alla sede ospitante, ove sia necessario, il POS (Piano Operativo della Sicurezza) e tutte le certificazioni di legge a garanzia della sicurezza delle proprie strutture allestitivie nonché degli apparati, degli impianti e delle eventuali apparecchiature tecnologiche utilizzate;
- (i) ad assolvere gli obblighi di legge in materia di diritti di esposizione e riproduzione, diritti d'autore, per tutte le opere e per i contenuti degli eventuali materiali audio/video presenti, di riproduzioni fotografiche e di brani musicali, diritti SIAE, etc. anche in relazione ad eventuali ulteriori diritti richiesti da terzi aventi diritto; pertanto nessuna responsabilità potrà essere attribuita ai luoghi di cultura ospitanti o altri soggetti gestori, in ordine ad eventuali diritti non assolti ed eventuali richieste di terzi, e a sollevare in ogni caso i soggetti citati da eventuali richieste di terzi aventi diritto;
- (j) a non pubblicare o riprodurre con qualsiasi mezzo nessuna fotografia, filmato o ripresa senza un'autorizzazione scritta dell'ente preposto;
- (k) a indicare chiaramente nelle referenze fotografiche il titolare proprietario dei diritti di immagine (copyright). L'eventuale referenza sarà indicata nell'autorizzazione rilasciata dall'ente preposto.

Art. 8 Variazioni e proroghe

- (a) a presentare eventuali istanze di **variazioni non sostanziali**, ivi incluso il cambiamento di elementi relativi alle singole attività previste da cronoprogramma, comprensive di una sintetica relazione che evidenzia e motiva gli scostamenti previsti rispetto alle caratteristiche originarie del progetto e corredata dal prospetto dei costi riformulato sulla base delle richieste di modifica, al fine di ottenere la autorizzazione da parte dell'Amministrazione;
- (b) a presentare solo una volta eventuale **istanza di variazioni sostanziali**, comprensiva di una sintetica relazione che evidenzi e motivi gli scostamenti previsti rispetto alle caratteristiche originarie del progetto e corredata dal prospetto dei costi riformulato sulla base delle richieste di modifica, al fine di ottenere la autorizzazione da parte dell'Amministrazione, previa convocazione della commissione, come previsto dal paragrafo 2.3 della Sezione Seconda del Vademecum;
- (c) a presentare eventuale **istanza di proroga** - trasmettendo tutta la documentazione a supporto della richiesta, incluso, se pertinente, il nulla-osta del Responsabile di riferimento dei luoghi prescelti - per un periodo di tre mesi, ripetibile una seconda volta, fino a un totale massimo di sei mesi, in funzione della realizzazione delle attività del progetto; tali istanze potranno essere inviate nel periodo di tempo che intercorre tra la firma del presente atto e sessanta giorni prima della conclusione delle attività progettuali.

Art. 9 Norme conclusive

(a) a consentire ed agevolare tutti i controlli, le verifiche in loco prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento fino a tre anni dal ricevimento del saldo da parte dei Servizi regionali, nazionali e comunitari competenti rendendo disponibili/accessibili i luoghi, la documentazione ed il proprio personale tecnico-amministrativo per eventuali verifiche e controlli che gli organi preposti decidessero di effettuare, finalizzate alla valutazione della regolare e corretta conduzione e gestione dell'operazione e del contributo concesso;

(b) a concedere alla Regione Lazio, la licenza d'uso gratuito del prodotto per il quale si è ottenuto il contributo, per finalità istituzionali e non commerciali, anche mediante proiezione, pubblicazione o altre modalità di diffusione, inclusa la sua diffusione nei circuiti delle mostre e rassegne promosse, sostenute o partecipate dall'Amministrazione regionale.

Località e data

FIRMA del Legale Rappresentante
